

anche suonare, direi, avvertimento per proposte analoghe a quella da lui fatta.

Io comprendo perfettamente il sentimento di giustizia che anima l'onorevole Callaini nella sua proposta, ma vorrei mettere in guardia lui e gli altri proponenti contro la tendenza di risollevarsi in sede di organico questioni eminentemente particolari. Non c'è organico che non tocchi casi speciali di particolari funzionari.

Ora, se in sede di legge generale si è preoccupati della risoluzione di una serie indefinita di casi speciali, leggi di organico non se ne fanno più. Ripeto che è una avvertenza di ordine generale. Per quanto poi riguarda le cose specialmente dette dall'onorevole Callaini, ne parleremo in sede di discussione degli articoli.

L'onorevole Falcioni ha fatto poi una osservazione cui è opportuno rispondere nella discussione generale. In verità, sarebbe anch'essa una questione di ordine particolare; ma, siccome tocca le tabelle, io trovo che delle tabelle è bene discutere in sede di discussione generale.

Ringrazio, anzitutto, l'onorevole Falcioni delle parole dette con tanto fervore e con tanta benevolenza verso di me.

Se le questioni finanziarie si potessero risolvere con uno sforzo di intelligenza, io metterei la mia, modesta, al servizio di questa causa, che certamente, giovando ad una categoria benemerita di funzionari, mi è simpatica.

Ma l'onorevole Falcioni comprende, che, stabilite le linee finanziarie del disegno di legge, il Governo non può consentire che siano alterate, molto più a proposito di questo disegno di legge, nel quale, bisogna pur dirlo, il Governo non è stato parco di concessioni. Ricordo che la somma complessiva di tre milioni fu ripartita tra magistrati e cancellieri nella proporzione di due terzi a un terzo. Vede che la distribuzione è stata ispirata a sensi di benevolenza verso i cancellieri; e, con ragione, per altro, perchè era una classe la peggio trattata fra tutte. Non basta: in seguito la Commissione ha fatto parecchie richieste, specie quella, il cui effetto finanziario era assai grave, di consentire cioè che il personale della cancelleria di Corte di appello continuasse a partecipare nei proventi di ufficio; grave sacrificio finanziario da parte dello Stato, e fu fatto. Ma c'è di più, i posti di cancelliere di Cassazione e di segretario della procura generale di Cassazione non erano che due e furono portati a dieci.

Dunque delle larghe concessioni si sono fatte, ma ora il dovere e la responsabilità solidale col collega del tesoro mi impongono di dire: basta.

L'onorevole Falcioni colla sottigliezza del suo ingegno si è sforzato a dare alla questione un substrato giuridico, quasi affermando che, così non facendo, si lede il diritto di quella categoria di funzionari. Certo l'onorevole Falcioni non dà a questa affermazione il senso che sia un diritto il ricevere di più, perchè in questo senso si può dire che è leso il diritto non solo dei vicecancellieri di pretura, ma di tutte le categorie, le quali, creda pure l'onorevole Falcioni, desidererebbero di avere di più di quello, che l'organico loro assegna. Ma, se l'onorevole Falcioni si mette da un punto di vista più specifico, cioè a dire che l'attuale disegno di legge non migliora, o non migliora abbastanza questa categoria, che sarebbe quel concetto di diritto relativo, che può valere in materia di organico, cioè a dire che una legge, fatta in beneficio di una classe, non debba tramutarsi a danno di essa, io posso dire che alle attuali due categorie simmetriche, l'una di 1194 funzionari a lire 1,900, l'altra pure di 1194 a lire 2,300, noi contrapponiamo due categorie disuguali, è vero, ma che sono retribuite con lire 2,000 e lire 2,500. Dunque un miglioramento c'è; ma il miglioramento è molto superiore, se lo si considera anche da un altro punto di vista, cioè a dire che, avendo noi spostato il rapporto tra le due categorie di vicecancellieri di pretura e i cancellieri, in favore della categoria più alta, avverrà questo, che molti degli attuali vicecancellieri di pretura andranno nel grado superiore, di modo che quelli che si trovano ora a 1,500 lire, andranno a 2,000 lire e saranno dunque tra i funzionari che più si giovano di questo disegno di legge.

Questo sia detto per rispondere alle osservazioni dell'onorevole Falcioni che si violi in certo modo questa specie di diritto quesito ad un miglioramento. L'aumento si dà a tutti senza eccezione. Il mio cuore vorrebbe che si facesse di più, ma il dovere di ministro, solidale col ministro del tesoro, mi obbliga a rispondere con un rifiuto.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

BERENINI, *relatore*. Sulla questione, sollevata dall'onorevole Falcioni, la Commissione ha già dato risposta, esprimendo